



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. De Geronimo Pier Giorgio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
26	20/01/2025	17	8

Oggetto:

Art. 242 D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - Approvazione del Piano di caratterizzazione presentato dalla Giunta Regionale della Campania - 70.05 Struttura di Missione - U.O.D. 70.05.02 - Attivita' tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, per il sito di stoccaggio in localita' Pantano nel Comune di Acerra (NA) e rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione delle attivita' previste nel medesimo Piano.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO

- a. Che gli articoli 239 e ss. del Titolo V Parte IV del D.Lgs n. 152/06 “Norme in materia ambientale” disciplinano i procedimenti ambientali dei siti contaminati;
- b. Che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli, è, tra l'altro, competente per la “Presenza d’Atto” degli esiti delle Indagini preliminari ambientali, per l’approvazione dei Piani di caratterizzazione, dei documenti di Analisi di Rischio Sito-specifica e dei Progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza operativa o permanente, i cui siti ricadono nel territorio della Città Metropolitana di Napoli;
- c. Che la Struttura di missione - U.O.D. 70.05.02 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati – con nota PG.2024/0482075 del 14/10/2024, ha rappresentato a questa U.O.D. che: *“con la DGR n. 828 del 23/12/2015, successivamente modificata con DGR n. 418 del 27/07/2016, è stato approvato il Piano Straordinario di cui all’art. 2 comma 1 del DL n. 185 del 25/11/2015, il quale tra gli interventi programmati prevede la caratterizzazione ed eventuale bonifica dei siti interessati dallo stoccaggio dei rifiuti in balle, da effettuarsi a valle della attività di rimozione di tali rifiuti, ai fini di restituire i siti alla destinazione d’uso prevista dagli strumenti urbanistici”* e che tra le aree interessate è presente l'ex sito di stoccaggio ecoballe ubicato in Località Pantano del Comune di Acerra (NA);
- d. Che la medesima U.O.D. 70.05.02 con la succitata nota del 14/10/2024 ha, tra l'altro, rappresentato che le attività di rimozione delle ecoballe dal suddetto sito sono state ultimate il 29/08/2023;
- e. Che la U.O.D. 70.05.02 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati – con la succitata nota PG.2024/0482075 del 14/10/2024, ha inoltrato a questa U.O.D. il Piano di caratterizzazione, redatto dalla Società SOCOTEC Italia S.r.l., per l'ex sito di stoccaggio ecoballe ubicato in Località Pantano del Comune di Acerra (NA), che consta della seguente documentazione:
Relazione tecnica descrittiva;
Proposta indagini integrative REV01;
Piezometrie 1a;
Piezometria d’insieme REV01;
Inquadramento idrogeologico REV01;
Inquadramento geologico REV01;
Inquadramento Corografico REV01;
Inquadramento Catastale REV01;
Indagini pregresse REV01;
Idrografia superficiale REV01.
- f. Che ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06, questa U.O.D. ha convocato per il giorno 03/12/2024 apposita Conferenza di servizi per la valutazione ed eventuale approvazione del Piano di caratterizzazione, presentato dalla Struttura di Missione U.O.D. 70.05.02 - Attività connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, per il sito in questione.

RILEVATO

- a. Che nella Conferenza di servizi, iniziata e conclusasi il 03/12/2024, per la valutazione ed eventuale approvazione del succitato Piano di caratterizzazione ambientale, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto elencati pareri:
 1. Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. 169431 del 26/11/2024, acquisita al prot. n. 2024.0566439 del 28/11/2024, con cui il medesimo Ente ha trasmesso il proprio parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:
 - a) *Eseguire sondaggi in prossimità dei centri di pericolo, in particolar modo in corrispondenza delle Vasche del percolato, attraverso la trivellazione in obliquo fino al raggiungimento della parte inferiore delle vasche;*
 - b) *Dovrà essere presentato agli Enti un dettagliato cronoprogramma delle attività con congruo anticipo;*
 - c) *Il responsabile del sito dovrà descrivere tutte le attività di campo in un apposito “Giornale dei Lavori”;*
 - d) *Dovrà essere redatto apposito giornale dei lavori di laboratorio che descriverà tutte le operazioni effettuate nel laboratorio di analisi;*

- e) *Le attività di caratterizzazione dovranno essere riportate in una relazione che dovrà contenere i risultati delle indagini svolte sul sito espressi in forma di tabelle di sintesi, con rappresentazioni grafiche e cartografiche che dovranno individuare la isoconcentrazione dei diversi contaminanti. Allegate alla relazione dovranno essere presentate carte geologiche ed idrogeologiche relative alla situazione del sito, carta della ubicazione dei sondaggi, dei piezometri e dei punti di campionamento, carte di rappresentazione della contaminazione riscontrata.....”;*
2. Nota dell'ARPAC prot. n. 0074900/2024 del 28/11/2024, acquisita al prot. 0572266 del 02/12/2024, con cui la medesima Agenzia ha trasmesso il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- “..1) Considerando che il sito rientra all'interno di un'area extra - urbana ed in base al Piano Urbanistico Comunale ad oggi in vigore fa parte delle Zone E (aree agricole), in particolare Zona Z1 (Area agricola ordinaria con norma particolare - art. 37.3 NTA/O), il set analitico dei campioni di terreno prelevati andranno confrontati con le CSC della Tabella 1 Colonna A (aree a destinazione d'uso verde pubblico, privato, residenziale) dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, a cui si dovrà fare riferimento per la redazione del successivo P.d.A. di ARPAC;*
- 2) È necessario rimodulare l'ubicazione dei nuovi sondaggi concentrandoli all'interno delle vasche interessate dallo stoccaggio delle balle di RSU, prevedendo di ubicare almeno un sondaggio per ogni vasca in posizione baricentrica. Tale ubicazione dovrà essere contenuta in una planimetria aggiornata;*
- 3) Per quanto riguarda il numero dei piezometri aggiuntivi da realizzare in aggiunta ai tre già esistenti, appare sufficiente prevedere la realizzazione di un solo nuovo piezometro condizionando uno dei quattro sondaggi da eseguire all'interno di una delle vasche;*
- 4) Per quanto riguarda l'esecuzione delle trincee finalizzate alla caratterizzazione dei possibili rifiuti presenti nelle aree circostanti le vasche, si rende necessario dimensionare, anche con planimetria in scala adeguata di dettaglio, la loro ubicazione e la loro profondità oltre che specificare i criteri utilizzati per la loro ubicazione;*
- 5) sulla base delle precedenti indagini ambientali, appare opportuno rimodulare la proposta del set analitico sia per la matrice suolo che acque sotterranee, in funzione dei risultati riscontrati dalle analisi (superamenti delle CSC livello delle concentrazioni soglia di contaminazione) eseguite nelle precedenti campagne di monitoraggio...”.*
- b. Che, nel corso della citata Conferenza di servizi, il Sindaco del Comune di Acerra ha espresso parere favorevole al Piano di caratterizzazione ambientale presentato ed ha rimandato al rispetto delle prescrizioni/osservazioni richieste dall' Arpac, precisando che: *“... il sito rientra all'interno di un'area extra - urbana ed in base al Piano Urbanistico Comunale ad oggi in vigore fa parte delle Zone E (aree agricole), in particolare Zona Z1 (Area agricola ordinaria con norma particolare - art. 37.3 NTA/O), il set analitico dei campioni di terreno prelevati andranno confrontati con le CSC della Tabella 1 Colonna A (aree a destinazione d'uso verde pubblico, privato, residenziale) dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/200....”;*
- c. Che, in tale seduta, i rappresentanti dell'Asl Napoli 2 Nord e dell'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale hanno espresso parere favorevole al Piano di caratterizzazione ambientale presentato;
- d. Che, nella citata CdS del 03/12/2024, il dirigente della U.O.D. 70.05.02 - Attività connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, ha rappresentato che: *“... l' area interessata ad indagine nel Piano di caratterizzazione presentato è nella consistenza della intera superficie catastale del sito e non solamente delle piazzole adibite allo stoccaggio delle ecoballe rimosse, ai fini dell' aggiornamento delle tabelle al Piano regionale di bonifica”;*
- e. Che, nel corso della citata CdS, la rappresentante della S.A.P.N.A. S.p.A., gestore dell'area interessata, ha dichiarato che: *“...tenuto conto che l'area in esame è stata completamente liberata dalle ecoballe e ad oggi non interessata ad alcuna attività, prende atto dei pareri favorevoli espressi dagli Enti al Piano di caratterizzazione presentato”;*
- f. Che la Conferenza di servizi del 03/12/2024 visti i pareri favorevoli, con prescrizioni, dell'Arpac e della Città Metropolitana di Napoli, sentiti i pareri favorevoli dei rappresentanti del Comune di Acerra, dell'ASL NA 2 Nord e dell'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, ha approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione, presentato dalla Struttura di Missione 70.05 – U.O.D. 70.05.02 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, per il sito di stoccaggio in località Pantano nel Comune di Acerra (NA), con nota prot. n. PG.2024/0482075 del 14/10/2024.

PRESO ATTO

- a. Degli esiti della Conferenza di servizi, iniziata e conclusasi in data 03/12/2024 e dei pareri ivi espressi;
- b. Che il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sebbene regolarmente invitato, non ha partecipato alla Conferenza, né ha trasmesso il proprio parere al Piano di caratterizzazione presentato, per cui lo si acquisisce favorevolmente per silenzio assenso ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii..

RITENUTO di approvare, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, iniziata e conclusasi in data 03/12/2024, il Piano di caratterizzazione, così come presentato dalla Struttura di Missione 70.05 – U.O.D. 70.05.02 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, per il sito di stoccaggio in località Pantano nel Comune di Acerra (NA), con nota prot. n. PG.2024/0482075 del 14/10/2024.

VISTI

- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dott.ssa Lucia Costantino, la quale attesta che, in capo a se stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

APPROVARE, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, iniziata e conclusasi in data 03/12/2024, il Piano di caratterizzazione, così come presentato dalla Struttura di Missione 70.05 – U.O.D. 70.05.02 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, per il sito di stoccaggio in località Pantano nel Comune di Acerra (NA), con nota prot. n. PG.2024/0482075 del 14/10/2024.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle attività previste nel citato Piano di caratterizzazione ambientale, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni formulate dalla Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 169431 del 26/11/2024:

1. *“Eseguire sondaggi in prossimità dei centri di pericolo, in particolar modo in corrispondenza delle Vasche del percolato, attraverso la trivellazione in obliquo fino al raggiungimento della parte inferiore delle vasche;*
2. *Presentare un dettagliato cronoprogramma delle attività con congruo anticipo agli Enti;*
3. *Il responsabile del sito dovrà descrivere tutte le attività di campo in un apposito “Giornale dei Lavori”;*
4. *Dovrà essere redatto apposito giornale dei lavori di laboratorio che descriverà tutte le operazioni effettuate nel laboratorio di analisi;*
5. *Le attività di caratterizzazione dovranno essere riportate in una relazione che dovrà contenere i risultati delle indagini svolte sul sito espressi in forma di tabelle di sintesi, con rappresentazioni grafiche e cartografiche che dovranno individuare la isoconcentrazione dei diversi contaminanti. Allegate alla relazione dovranno essere presentate carte geologiche ed idrogeologiche relative alla situazione del sito, carta della ubicazione dei sondaggi, dei piezometri e dei punti di campionamento, carte di rappresentazione della contaminazione riscontrata”.*

Prescrizioni formulate dall'Arpac, con nota prot. n. 0074900/2024 del 28/11/2024:

1. *“Considerando che il sito rientra all'interno di un'area extra - urbana ed in base al Piano Urbanistico Comunale ad oggi in vigore fa parte delle Zone E (aree agricole), in particolare Zona Z1 (Area agricola ordinaria con norma particolare - art. 37.3 NTA/O), il set analitico dei campioni di terreno prelevati andranno confrontati con le CSC della Tabella 1 Colonna A (aree a destinazione d'uso verde pubblico,*

- privato, residenziale) dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, a cui si dovrà fare riferimento per la redazione del successivo P.d.A. di ARPAC;*
- 2. È necessario rimodulare l'ubicazione dei nuovi sondaggi concentrandoli all'interno delle vasche interessate dallo stoccaggio delle balle di RSU, prevedendo di ubicare almeno un sondaggio per ogni vasca in posizione baricentrica. Tale ubicazione dovrà essere contenuta in una planimetria aggiornata;*
 - 3. Per quanto riguarda il numero dei piezometri aggiuntivi da realizzare in aggiunta ai tre già esistenti, appare sufficiente prevedere la realizzazione di un solo nuovo piezometro condizionando uno dei quattro sondaggi da eseguire all'interno di una delle vasche;*
 - 4. Per quanto riguarda l'esecuzione delle trincee finalizzate alla caratterizzazione dei possibili rifiuti presenti nelle aree circostanti le vasche, si rende necessario dimensionare, anche con planimetria in scala adeguata di dettaglio, la loro ubicazione e la loro profondità oltre che specificare i criteri utilizzati per la loro ubicazione;*
 - 5. Sulla base delle precedenti indagini ambientali, appare opportuno rimodulare la proposta del set analitico sia per la matrice suolo che acque sotterranee, in funzione dei risultati riscontrati dalle analisi (superamenti delle CSC livello delle concentrazioni soglia di contaminazione) eseguite nelle precedenti campagne di monitoraggio”.*

Prescrizioni formulate in sede di CdS del 03/12/2024:

1. la Struttura di Missione 70.05 – U.O.D. 70.05.02 Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, dovrà trasmettere, a questa amministrazione e a tutti gli Enti interessati, una relazione integrativa al Piano di caratterizzazione presentato, che recepisca le prescrizioni/osservazioni dell'Arpac e della Città Metropolitana di Napoli, sopra riportate, prima della presentazione del Piano delle attività;
2. I campionamenti della matrice suolo ed acque dovranno essere svolti in contraddittorio con ARPAC, nella misura del 10%.

INVITARE l'Arpac a verificare, in fase di redazione del Piano delle attività da parte del soggetto obbligato, l'attuazione delle prescrizioni formulate sia dalla medesima Agenzia, nel proprio parere del 28/11/2024 e sia quelle richieste dalla Città Metropolitana di Napoli con il parere del 26/11/2024.

PRECISARE

1. Che i valori della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) da adottarsi, per la matrice suolo-sottosuolo, siano quelli riportati nella colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06, atteso che il sito, così come dichiarato dal Sindaco del Comune di Acerra in sede di CdS del 03/12/2024, rientra all'interno “...di un'area extra - urbana ed in base al Piano Urbanistico Comunale ad oggi in vigore fa parte delle Zone E (aree agricole), in particolare Zona Z1 (Area agricola ordinaria con norma particolare - art. 37.3 NTA/O)..”;

2. che, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D. Lgs 152/06, “.... la presente autorizzazione regionale costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione”.

DISPORRE che, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.Lgs 152/06, che la Struttura di Missione 70.05 - U.O.D. 70.05.02 - Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, presenti entro sei mesi dalla data di emissione del presente provvedimento gli esiti della caratterizzazione ambientale, opportunamente validati da ARPAC, nonché il documento dell'Analisi di Rischio, che sarà sottoposto alla valutazione di apposita Conferenza di servizi.

DARE ATTO che la Città Metropolitana di Napoli, in ottemperanza all'art. 197 comma 1 lett. a) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., procederà al controllo, alla verifica degli interventi previsti e al monitoraggio ad essi conseguenti.

TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla 70.05 Struttura di Missione – U.O.D. 70.05.02 – Attività connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati, al Comune di Acerra, alla Città Metropolitana di Napoli, all' A.S.L. NA 2 Nord, all'Arpac Dipartimento di Napoli, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla S.A.P.N.A. S.p.A., alla SOCOTEC Italia S.r.l., alla U.O.D. Bonifiche della Giunta Regionale della Campania, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione “Regione Campania Casa di Vetro”.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo